

Copia

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO
Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 39

CODICE ENTE N. 11299

06/03/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2015 - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **2015** il giorno **6** del mese di **Marzo** alle ore **09.50** nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale nei modi e nei termini di Legge.

Risultano presenti e assenti i seguenti Assessori:

Nominativo	Carica	Presente
Clensi Domizia	Sindaco	SI
Bruni Matteo	Vice Sindaco	SI
Ragni Oscar	Assessore-Consigliere	SI
Micucci Domenico	Assessore-Consigliere	SI
Milesi Maria Teresa	Assessore Esterno	SI

	Presenti n. 5	Assenti n. 0
--	----------------------	---------------------

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Nigro Dr. Fausta**

Il Presidente Sig. **Clensi Domizia**, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sull'argomento in oggetto:

APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2015 - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014), il quale ha disposto l'istituzione dell'Imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (Imu), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (Tasi) e nella tassa sui rifiuti (Tari), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- la legge 190/2014 (Legge di stabilità per il 2015)
- il D. L. 192/2014 (Milleproroghe 2015), convertito in L. n. 11/2015

Viste le modifiche normative introdotte alla disciplina della Tasi e della Tari dagli artt. 1 e 2 D.L. 28 febbraio 2014 n. 16;

Considerato che la nuova tassa sui rifiuti (TARI), è stata riconfermata anche per il 2015;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tari, approvato con delibera di C.C. n. 37 del 29/07/2014 e successive modificazioni;

Vista la propria precedente deliberazione di proposta al Consiglio Comunale di approvazione del piano finanziario;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D.Lgs. 22/1997;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

Ritenuto di fissare nel rapporto di 88/12 la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche, determinato sulla base della produzione teorica di rifiuti delle utenze non domestiche (derivato dall'applicazione dei coefficienti di produzione di cui al D.P.R. 158/99) rapportata alla quantità totale di rifiuti prodotti, anche in considerazione della preponderante influenza dell'utenza domestica sulla produzione totale di rifiuti;

Dato atto che:

- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento, attraverso la riduzione della parte variabile delle tariffe e finanziando la minore entrata con le tariffe non ridotte;

- le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. 158/99, come da dettaglio che segue:
Ka fisso di legge
Kb massimo
Kc massimo ad esclusione delle seguenti categorie: A16 - A17 - A18 - A19 - A20
Kd massimo ad esclusione delle seguenti categorie: A16 - A17 - A18 - A19 - A20
- le scelte operate rispondono all'esigenza di mitigare il forte incremento tariffario risultante dall'applicazione del nuovo tributo su categorie operanti sul territorio in modo poco significativo, non continuativo e quindi meno influente ai fini della presente tassazione.
- I costi per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti hanno subito, rispetto al 2014, una lieve riduzione pari al 2.6%, come evidenziato dal piano finanziario 2015.

Ritenuto quindi di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2015, secondo i coefficienti di produttività di seguito specificati:

Parte fissa utenze domestiche

Categorie	numero utenze	tot superficie (mq)	Ka	Tariffa pf	TFd(n)
1	584	55.996,48	0,84	0,393901	26.258,43
2	619	82.090,14	0,98	0,459551	37.724,63
3	428	60.891,57	1,08	0,506444	30.838,19
4	270	44.281,99	1,16	0,543959	24.087,58
5	45	8.289,13	1,24	0,581473	4.819,91
6 o più	8	1.067,74	1,30	0,609609	650,90

Parte variabile utenze domestiche

Categorie	numero utenze	tot superficie (mq)	Kb	Tariffa pv	TVd(n)
1	584	55.996,48	1	70,135596	40.995,30
2	619	82.090,14	1,80	126,244073	78.149,79
3	428	60.891,57	2,30	161,311872	69.053,90
4	270	44.281,99	3,00	210,406789	56.854,08
5	45	8.289,13	3,60	252,488147	11.365,63
6 o più	8	1.067,74	4,10	287,555945	2.566,73

Parte fissa utenze non domestiche

Cat	Descrizione	Tot mq	Kc	Tariffapf	Parte fissa
1	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	1.273	0,51	0,329204	419,33
2	Campeggi, distributori carburanti	0	0	0	0
3	Stabilimenti balneari	0	0	0	0
4	Esposizioni, autosaloni	7.866	0,43	0,277564	2.183,45
5	Alberghi con ristorante	0	0	0	0
6	Alberghi senza ristorante	118	0,91	0,587404	69,31
7	Case di cura e riposo	662	1,00	0,645499	427,32
8	Uffici, agenzie, studi professionali	3.044	1,13	0,729413	2.221,04
9	Banche ed istituti di credito	334	0,58	0,374389	125,05
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria,	345	1,11	0,716504	247,16
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	103	1,52	0,981158	101,06
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname,	1.872	1,04	0,671319	1.256,95

13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	213	1,16	0,748778	160,08
14	Attività industriali con capannoni di produzione	7.722	0,91	0,587404	4.536,28
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	857	1,09	0,703594	602,98
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.117,80	4,84	3,124214	3.492,25
17	Bar, caffè, pasticceria	296	3,64	2,349615	695,49
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria.	338	1,76	1,136078	383,99
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	0	0
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10	6,06	3,911722	39,12
21	Discoteche, night club	0	0	0	0

Parte variabile utenze non domestiche

Cat	Descrizione	Tot mq	Kd	Tariffa pv	Parte variabile
1	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	1.273	4,20	0,722304	920,04
2	Campeggi, distributori carburanti	0	0	0	0
3	Stabilimenti balneari	0	0	0	0
4	Esposizioni, autosaloni	7.866	3,55	0,610519	4.594,50
5	Alberghi con ristorante	0	0	0	0
6	Alberghi senza ristorante	118	7,49	1,288108	152,00
7	Case di cura e riposo	662	8,19	1,408492	932,42
8	Uffici, agenzie, studi professionali	3.044	9,30	1,599387	4.870,08
9	Banche ed istituti di credito	334	4,78	0,822050	274,56
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria.	345	9,12	1,568431	541,03
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	103	12,45	2,141115	220,53
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname,	1.872	8,50	1,461805	2.737,03
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	213	9,48	1,630343	348,56
14	Attività industriali con capannoni di produzione	7.722	7,50	1,289828	8.343,77
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	857	8,92	1,534036	1.314,67
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.117,80	39,67	6,822331	7.626,00
17	Bar, caffè, pasticceria	296	29,82	5,128357	1.517,99
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria.	338	14,43	2,481629	838,79
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	0	0
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10	49,72	8,550701	85,51
21	Discoteche, night club	0	0	0	0

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, che stabilisce il termine di approvazione delle tariffe e la loro decorrenza prevista dal 1 gennaio dell'anno di riferimento ;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 30 dicembre 2014, con cui è stato disposto il differimento al 31 marzo 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri resi dal Funzionario responsabile in ordine alle proprie competenze;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Con voti unanimi e favorevoli

DELIBERA

Di proporre al consiglio comunale:

1) di approvare per l'anno 2015 e per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia le seguenti tariffe per la determinazione della tassa sui rifiuti e di cui all'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147:

Utenze domestiche

Categorie	Tariffa mq (TFd(n))	Tariffa a categoria (TVd(n))
1	0,393901	70,135596
2	0,459551	126,244073
3	0,506444	161,311872
4	0,543959	210,406789
5	0,581473	252,488147
6 o più	0,609609	287,555945

Utenze non domestiche

Cat	Descrizione	Tf(ap)	Tv(ap)
1	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	0,329204	0,722304
2	Campeggi, distributori carburanti	0	0
3	Stabilimenti balneari	0	0
4	Esposizioni, autosaloni	0,277564	0,610519
5	Alberghi con ristorante	0	0
6	Alberghi senza ristorante	0,587404	1,288108
7	Case di cura e riposo	0,645499	1,408492
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,729413	1,599387
9	Banche ed istituti di credito	0,374389	0,822050
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria,	0,716504	1,568431
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,981158	2,141115
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname,	0,671319	1,461805
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,748778	1,630343
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,587404	1,289828
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,703594	1,534036
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,124214	6,822331
17	Bar, caffè, pasticceria	2,349615	5,128357
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria,	1,136078	2,481629
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,911722	8,550701
21	Discoteche, night club	0	0

2) di quantificare in €. 435.653,49 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti;

3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;



Pareri

Comune Di Travaco' Siccomario

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2015 / 43

Ufficio Proponente: Tributi

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2015 - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 04/03/2015

Il Responsabile di Settore

Sindaco Domizia Clensi

Visto contabile

Ragioneria Econornato e Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 04/03/2015

Responsabile del Servizio Finanziario

Sindaco Domizia Clensi

DELIBERA G.C. N. 39 DEL 06/03/2015

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Clensi Domizia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e' stato pubblicato all'Albo Pretorio Web di questo Comune il giorno 12 MAR 2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Addi 12 MAR 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta



Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

12 MAR 2015

E' stata trasmessa in elenco, con lettera n° _____ in data _____ ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addi,

IL SEGRETARIO COMUNALE